

FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

Orario Ss. Messe

domenicali: 10.00 e 18.30; feriali e prefestive: 18.30

Confessioni: sabato 16.00 - 18.00

ss.francescochiara@patriarcatovenezia.it - www.santifrancescoechiara.com



**XXXIV DOMENICA
TEMPO ORDINARIO
20 NOVEMBRE 2022**

ANNO 36 - N° 11

**Marghera - v. Beccaria 10
Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 10 - 12
Tel. 041 0993425**

UN DIO COMPAGNO NEL DOLORE

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il **popolo** stava a vedere; i **capi** invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! **Salvi se stesso**, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i **soldati** lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, **salva te stesso**». Sopra di lui c'era anche una scritta: «**Costui è il re dei Giudei**».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo **insultava**: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». **L'altro invece lo rimproverava** dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che **sei condannato** alla stessa pena? **Noi, giustamente**, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; **egli invece non ha fatto nulla di male**».

E disse: «**Gesù, ricordati di me** quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: **oggi con me sarai nel paradiso**».

Lc 23,35-43



LA FRETTA DI FARE IL BENE Messaggio della 37. GMG

C'è **Maria**, la fretta "buona" che la spinge ad andare ad aiutare Elisabetta dimenticandosi di sé, c'è **Gesù** che viene incontro e abita in mezzo a noi, Lui – afferma il Papa – è **la risposta alle sfide dell'umanità di oggi**, attraversata dalla guerra e dall'emergenza sanitaria.

Sono molti e diversi gli spunti che Francesco offre ai giovani nel Messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona sul tema: "Maria si alzò e andò in fretta", tratto dal Vangelo di Luca.

Un Messaggio nel quale emergono anche le tentazioni grandi che i giovani vivono.

La Madre del Signore è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o "intrappolati" nelle reti. Lei è tutta proiettata verso l'esterno. È la donna pasquale, in uno stato permanente di esodo, di uscita da sé verso il grande Altro che è Dio e verso gli altri, i fratelli e le sorelle, soprattutto quelli più bisognosi, come era la cugina Elisabetta.

"Non potete risolvere tutti i problemi del mondo. Ma magari potete iniziare da quelli di chi vi sta più vicino, dalle questioni del vostro territorio". Francesco cita Madre Teresa di Calcutta che parlando del bene che faceva diceva che era una goccia nell'oceano, "ma se non lo facessi - affermava la santa - l'oceano avrebbe una goccia in meno".

*Maria è esempio di **giovane che non perde tempo** a cercare l'attenzione o il consenso degli altri – come accade quando dipendiamo dai "mi piace" sui social media –, ma si muove per cercare la connessione più genuina, quella che viene dall'incontro, dalla condivisione, dall'amore e dal servizio.*

Possa lo Spirito Santo accendere nei vostri cuori il desiderio di alzarvi e la gioia di camminare tutti insieme. Alziamoci in fretta! E come Maria portiamo Gesù! In questo bellissimo periodo della vostra vita, andate avanti, non rimandate ciò che lo Spirito può compiere in voi! Di cuore benedico i vostri sogni e i vostri passi.

MADONNA DELLA SALUTE



La festa della Madonna della Salute è una delle nostre feste più care. Nella **Basilica veneziana** e in **Parrocchia di Catene** sono previsti molti appuntamenti (cfr. locandine)

**S. Messa, in Parrocchia,
ore 18.00**

Atto di consacrazione alla Madonna della Salute

Madonna della Salute,
Vergine potente,
Madre amorevolissima,
come Tuo figlio ritorniamo a Te,
a Te ci rivolgiamo per affidarci
alla Tua materna protezione.
Facciamo memoria dei tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi,
con fede, amore e cuore contrito,
Ti ha invocata come sua Madre.
Soccorrici ancora una volta,
manifesta la Tua onnipotenza
e invoca da Gesù Tuo Figlio,
la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo.
Madonna della Salute, consacrriamo
al Tuo Cuore Immacolato
la città di Venezia
e le nostre terre venete. Amen.

CATECHESI SUL DISCERNIMENTO

Anche lo stato spirituale che chiamiamo **desolazione**, quando nel cuore è tutto buio, è triste, può essere **occasione di crescita**. Infatti, se non c'è un po' di insoddisfazione, un po' di tristezza salutare, una sana capacità di stare con noi stessi senza fuggire, rischiamo di rimanere sempre alla superficie delle cose.

La desolazione **provoca uno "scuotimento dell'anima"**: quando uno è triste è come se l'anima si scuotesse; mantiene desti, favorisce la vigilanza e l'umiltà e ci protegge dal vento del capriccio. Una **serenità perfetta ma "asettica"**, senza sentimenti, quando diventa il criterio di scelte e comportamenti, ci **rende disumani**. Noi non possiamo non fare caso ai sentimenti: siamo umani e **il sentimento è una parte della nostra umanità**; senza capire i sentimenti saremmo disumani, indifferenti alla sofferenza degli altri e incapaci di accogliere la nostra. Questa distanza asettica, "Io non mi mischio nelle cose, io prendo le distanze", non è vita: è come se vivessimo in un laboratorio, chiusi, per non avere dei microbi, delle malattie.

Per molti santi e sante, **l'inquietudine** è stata **una spinta decisiva per dare una svolta alla propria vita**.

Le **scelte importanti hanno un prezzo**, un prezzo che è **alla portata di tutti**: ossia, le scelte importanti non vengono dalla lotteria, no; hanno un prezzo e tu devi pagare quel prezzo. È un prezzo della **decisione**, di un **po' di sforzo**. Non è gratis, ma è un prezzo alla portata di tutti. Noi tutti dobbiamo pagare questa decisione **per uscire dallo stato di indifferenza**, che ci butta giù, sempre.

La desolazione è anche **un invito alla gratuità**, a non agire sempre e solo in vista di una gratificazione emotiva. Essere desolati ci offre la **possibilità di crescere**, di iniziare **una relazione più matura**, più bella, **con il Signore e con le persone care**, una relazione che **non si riduca a un mero scambio di dare e avere**. Pensiamo alla nostra infanzia, per esempio: da bambini, capita spesso di cercare i genitori per ottenere da loro qualcosa, un giocattolo, i soldi per comprare un gelato, un permesso... E così li cerchiamo non per sé stessi, ma per un interesse. Eppure, il dono più grande sono loro, i genitori, e questo lo capiamo man mano che cresciamo...

Il Vangelo nota che Gesù era spesso circondato da tanta gente che lo cercava per ottenere qualcosa, guarigioni, aiuti materiali, ma non semplicemente per stare con Lui. Era pressato dalle folle, eppure era solo. Ci **fa tanto bene imparare a stare con Lui**, a stare con il Signore **senza altro scopo**, esattamente come ci succede con le persone a cui vogliamo bene: desideriamo conoscerle sempre più, perché è bello stare con loro.

Di fronte alle difficoltà, quindi, mai scoraggiarsi, per favore, ma affrontare la prova

con decisione, con l'aiuto della grazia di Dio che non ci viene mai a mancare. E se sentiamo dentro di noi una voce insistente che vuole distoglierci dalla preghiera, impariamo a smascherarla come la voce del tentatore; e non lasciamoci impressionare: semplicemente, facciamo proprio il contrario di quello che ci dice! (cfr. Papa Francesco, *sintesi*)

CARI RAGAZZI E RAGAZZE

Lo Spirito Santo che, domenica scorsa, ricevendo la Cresima è disceso su di voi sia come il vento che vi spinge nella giusta direzione e vi guida sempre nel cammino della vita.



NUOVI MINISTRANTI

"Siete disposti a servire con gioia il Signore?". È con queste bellissime parole, che il Parroco accoglie oggi tra i ministranti **Alice, Emma, Riccardo e Alice** che si rendono disponibili a questo servizio. Servendo all'altare, servono il Signore e anche la Comunità: è davvero **qualcosa di prezioso e grande** un modo unico per stare particolarmente vicini al Signore nella Liturgia della Chiesa! Ringraziamo questi nuovi ministranti e chi già si dedica a questo servizio.

PELLEGRINAGGIO GIOVANI ALLA SALUTE

Nella serata di **Domenica 20 novembre** è in programma il tradizionale *Pellegrinaggio dei Giovani alla Madonna della Salute*. Il tema che farà da **filo conduttore** dell'evento sarà: **"Maria si alzò e andrò in fretta"** (Lc 1,39) che è anche il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la **37. Giornata Mondiale della Gioventù** che si terrà in Portogallo nel 2023. Il pellegrinaggio sarà guidato dal Patriarca Francesco e si concluderà con **l'atto di affidamento** alla Madonna della Salute. L'appuntamento è fissato per le **ore 18.15** presso **Campo San Maurizio** da dove si snoderà il pellegrinaggio per raggiungere la **Basilica della Madonna della Salute** attraverso il ponte votivo sul Canal Grande.

GENTE VENETA

Il settimanale diocesano ha avviato la campagna abbonamenti con lo slogan **"Io ho scelto, e tu?"**. In parrocchia ci saranno a disposizione delle **copie di Gente Veneta** per poterlo così sfogliare e conoscere, e magari sottoscrivere l'abbonamento che offre **interessanti proposte, soprattutto per i nuovi abbonati!**

La Settimana

Lun. 21

Madonna della Salute

18.00, S. Messa

(a Catene, ore 19.00)

Mar. 22

S. Cecilia, vergine martire

◆ 17.00, Catechesi, elementari e medie

◆ 18.30, S. Messa

(anima il Coro)

Mer. 23

◆ 20.30, Scuola Biblica

(c/o San Michele)

Gio. 24, Ss. Andrea Dung-Lac, sac. e compagni, mm.

◆ 16.30, Gruppo d'Ascolto

◆ 20.40, Incontro giov.mi

◆ 20.40, Incontro giovani

◆ 20.40, Gruppo d'Ascolto

Ven 25 novembre

◆ 18.30, Preghiera contro la violenza sulle donne (c/o Via Canetti 27)

Sab 26 novembre

◆ 8-20.00

Colletta Alimentare, c/o Ali

◆ 16.00- 18.00

Confessioni in chiesa

Dom. 27, I Avvento (A)

S. Messe ore 10 e 18.30

Sabato 26 novembre

Colletta Alimentare

Una bella esperienza che si rinnova, presso **l'Ali di Marghera**, ma anche altrove: viene proposto di **donare del cibo** per chi è in difficoltà, un gesto semplicissimo.

Vi sono già alcuni **volontari disponibili** per realizzare questa preziosa iniziativa, ma se qualcun altro volesse mettersi in gioco, **si faccia avanti**.



Nella luce eterna

Martedì 5 novembre, abbiamo celebrato le esequie per **Nuccio Lo Bello**. Alla moglie Francesca, alle figlie e ai loro familiari, le sentite condoglianze della nostra Comunità.